



**Fondo nazionale di previdenza complementare per i lavoratori del settore  
autostrade, strade, trasporti e infrastrutture**

*Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n. 148*

*Assemblea dei Delegati  
23 aprile 2012*

## **RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

approvati dal Consiglio di Amministrazione  
del 21 marzo 2012

**Via Antonio Nibby, 20 - 00161 ROMA  
Tel. 06.89532960 – Fax 06.89532959  
e-mail: [info@astrifondopensione.it](mailto:info@astrifondopensione.it)  
C.F. 97359360589**

# INDICE

<b>Organi del Fondo</b>	<b>2</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>4</b>
<b>1 - Stato Patrimoniale</b>	<b>17</b>
<b>2 - Conto Economico</b>	<b>17</b>
<b>3 - Nota Integrativa</b>	<b>18</b>
<b>Rendiconto delle fasi di accumulo dei comparti</b>	<b>25</b>
<b>3.1 – Comparto Bilanciato</b>	<b>32</b>
3.1.1 - Stato Patrimoniale	32
3.1.2 - Conto Economico	34
3.1.3 - Nota Integrativa	35
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	36
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	42
<b>3.2 – Comparto Garantito</b>	<b>46</b>
3.2.1 - Stato Patrimoniale	46
3.2.2 - Conto Economico	48
3.2.3 - Nota Integrativa	49
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	50
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	55
<b>Relazione del Collegio dei Sindaci</b>	<b>60</b>

## **Organi del Fondo**

### **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente** Sig. Marino **MASUCCI (1)**  
**Vice Presidente** Dott. Giancarlo **CIPULLO (1)**

#### **Consiglieri**

Dott. Ettore <b>ATTOLINI</b>	Sig. Giuseppe <b>BELLASTELLA</b>
Dott. Bruno <b>CHIARI</b>	Sig. Enore <b>FACCHINI</b>
Sig. Emanuele <b>FRANCHETTO (2)</b>	Dott. Gianpiero <b>GIACARDI</b>
Dott. Andrea <b>GRILLO</b>	Dott. Luigi <b>MARESCA</b>
Sig. Enzo <b>MARIANO</b>	Sig. Roberto <b>MORONI</b>
Sig. Arnaldo <b>NERI</b>	Dott. Luigi <b>PIATTI</b>
Sig.ra Cristina <b>RICCI</b>	Dott. Alberto <b>VALECCHI (2)</b>

**Segretario del Consiglio** – Dott. Stanislao **GRAZIOLI**

### **Collegio dei Sindaci**

**Presidente** Dott. Roberto **RENDINA (1)**

#### **Sindaci effettivi**

Dott. Alessandro **BONURA**  
Rag. Maurizio **MONTEFORTE**  
Dott. Vincenzo **PAGNOZZI**

#### **Sindaci supplenti**

Dott. Mauro **IOVINO**  
Dott. Giovanni **MARCONETTO**

**Direttore Generale responsabile del Fondo** – Dott. Ettore **ATTOLINI**  
**Incaricato della funzione del controllo interno** – Sig. Enore **FACCHINI (1)**

(1) – nominati il 18 novembre 2011

(2) – subentrati, rispettivamente, il 6 luglio 2011 e il 21 marzo 2012

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Delegati,

le vicende del Fondo alle quali si riferisce la presente Relazione si inquadrano in un contesto che offre lo spunto per alcune considerazioni di ordine generale, che consentono una migliore messa a fuoco del più rilevante ruolo della previdenza complementare ed una appropriata verifica della politica di gestione seguita dal Fondo in questi anni.

Come è stato evidenziato in precedenti occasioni e più volte sottolineato all'attenzione degli iscritti e dei potenziali aderenti, il Fondo, come gli altri Fondi pensione negoziali, nasce dalla volontà delle Parti istitutive – le Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle imprese – di apprestare attraverso la contrattazione collettiva uno strumento di tutela previdenziale finalizzato a costruire quel secondo pilastro ritenuto indispensabile per realizzare un pensionamento più adeguato e per controbilanciare il progressivo restringimento della copertura assicurata dal sistema previdenziale pubblico, che incide soprattutto sui lavoratori rientranti nel sistema contributivo.

Rispetto al quadro legislativo fin qui conosciuto, che regolava l'accesso al pensionamento, il c.d. Decreto "Salva Italia", approvato il 6 dicembre 2011 e convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha radicalmente modificato, dal 2012, l'assetto preesistente, incidendo significativamente, seppure con limitate deroghe transitorie, sui trattamenti pensionistici, sulle tipologie di pensionamento e sui requisiti anagrafici e contributivi necessari per il suo conseguimento.

A partire dal 2012, la quota di pensione corrispondente alle anzianità maturate da tale data è calcolata con il sistema contributivo, estendendosi anche a coloro che, in base alla

previgente normativa, beneficiavano invece del sistema retributivo.

L'unica tipologia di pensione prevista è rappresentata dalla "pensione di vecchiaia", accanto alla quale sopravvive - con la soppressione della pensione di anzianità - una c.d. "pensione anticipata", che richiede un'anzianità contributiva pari a 42 anni e 1 mese per gli uomini (41 anni e 1 mese per le donne), elevata di un ulteriore mese nel successivo biennio, che comporta tuttavia una riduzione del 2% per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni di età.

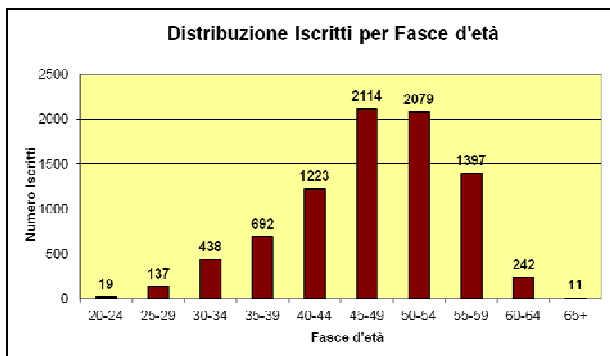
Altrettanto incisiva la ridefinizione dei requisiti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, con l'innalzamento dell'età degli uomini dagli attuali 65 a 66 anni e con una consistente graduale accelerazione di quella delle donne che sale dagli attuali 60 a 62 anni dal 2012 per attestarsi a 66 anni dal 2018, con una progressione di 18 mesi ogni due anni. Dal 2021 l'età minima di accesso al trattamento pensionistico viene, infine, fissata a 67 anni, con la piena equiparazione tra uomini e donne.

Va ricordato, infine, che sull'innalzamento dei requisiti anagrafici previsti si innestano le ulteriori variazioni in aumento, fino a tre mesi, in relazione agli adeguamenti alla speranza di vita.

L'impatto delle nuove regole non può non riflettersi sul Fondo, modificando le aspettative in ordine sia ai tempi di accesso al pensionamento che ai livelli del relativo trattamento.

Particolarmente evidenti, in primo luogo, gli effetti sugli iscritti più vicini al pensionamento, per i quali l'elevazione del limite di età e, soprattutto, la soppressione della pensione di anzianità, che ha fin qui rappresentato la modalità alla quale si è ricorso in via generale, determinano lo spostamento in avanti dei termini richiesti per la maturazione dei requisiti.

Come si evince dalla seguente tabella, che rappresenta la distribuzione degli iscritti per fasce di età, quelli con età compresa tra i 55 e i 59 anni costituiscono circa il 17% del totale.



Per gli iscritti più giovani, nei cui confronti già trova applicazione il sistema contributivo, assume una ancor più marcata connotazione la capacità del Fondo ad assicurare, con una appropriata gestione delle risorse, un trattamento integrativo in grado di concorrere ad un equilibrato livello pensionistico complessivo.

Il contesto indicato evidenzia, infine, ancor più rispetto al passato, l'importanza della previdenza complementare per quanti hanno finora ritardato l'adesione al Fondo, che costituisce, come si è ribadito più volte, una scelta necessaria, da compiersi con piena consapevolezza.

Al riguardo non appare casuale che il ricordato Decreto "Salva Italia" abbia previsto l'impegno a procedere all'analisi di "eventuali forme di decontribuzione parziale dell'aliquota contributiva obbligatoria verso schemi previdenziali integrativi in particolare a favore delle giovani generazioni" e all'elaborazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di "un programma coordinato di iniziative di informazione e di educazione previdenziale" oltre all'attivazione, con il concorso delle Autorità operanti nel settore della previdenza, di programmi "tesi a diffondere la consapevolezza, in particolare tra le giovani generazioni, della necessità dell'accantonamento di risorse a fini previdenziali".

Per corrispondere alle attese indotte dal quadro di riferimento sinteticamente delineato, il Fondo è chiamato ad un rinnovato, rigoroso esercizio di responsabilità e ad adottare, come negli anni trascorsi, politiche di gestione atte a garantire la più ampia tutela degli iscritti.

A questo obiettivo, in coerenza, con la finalità esclusivamente previdenziale del Fondo, è stata improntata la gestione finanziaria delle risorse nel quadriennio 2008-2011.

Il Fondo altresì, non potrà prescindere da un'adeguata opera informativa, sia sotto il profilo della diffusione di una "cultura" della previdenza complementare, sia sotto quello della predisposizione di adeguati canali e strumenti che consentano a ciascun lavoratore di aderire in piena coscienza e consapevolezza al fondo pensione.

Come sottolineato nelle precedenti Relazioni, l'articolazione dei due Comparti di investimento - Garantito e Bilanciato - pur presentando caratteristiche diverse, rispondono ad un sostanziale criterio di prudenza.

Il Comparto Garantito, destinato in primo luogo ad accogliere il Trattamento di Fine Rapporto espresso in forma tacita, è costituito nella quasi totalità da titoli obbligazionari e si caratterizza quindi per un grado di rischio basso e per una gestione sostanzialmente conservativa della posizione. Il mandato di gestione, quinquennale, è affidato per il 2008-2012 a Cattolica di Assicurazione.

Il Comparto Bilanciato, affidato a Pioneer Investment Management Sgr e Assicurazioni Generali SpA, presenta, invece, una maggiore dinamicità e un grado di rischio medio ed è indicativamente costituito al 70% da titoli obbligazionari - elevabile fino al 100% - ed al 30% da titoli azionari, con un massimo del 40%.

Entrambi i Comparti di investimento, in sintesi, espongono una equilibrata combinazione rischio-rendimento, in grado di consentire agli aderenti la scelta ritenuta più

corrispondente alle proprie esigenze e propensioni.

Si osserva, al riguardo, che la distribuzione degli iscritti nei due Comparti si è sostanzialmente stabilizzata nell'ultimo biennio. Nel corso del 2011 i passaggi di Comparto hanno interessato un esiguo numero di iscritti e sono risultati pari a 18, di cui 13 dal Garantito al Bilanciato; soltanto 2, parimenti suddivisi, quelli richiesti alla fine del corrente mese di marzo, che rappresenta la prima scadenza del 2012.

Muovendo da una accurata analisi della situazione e tenuto anche conto dei risultati conseguiti, in vista della scadenza a dicembre 2010 delle Convenzioni per il Comparto Bilanciato, si è provveduto a confermare per il triennio 2011-2013 la validità della ricordata articolazione del Comparto ed a rinnovare il mandato agli stessi Gestori.

La valutazione delle scelte effettuate, sulle quali si è innestata la sistematica attività di controllo e di indirizzo degli Organi del Fondo, tesa a salvaguardare le richiamate connotazioni di prudenza che caratterizzano la politica di investimento seguita in questi anni, non può prescindere da una attenta considerazione del complesso e contrastato andamento dei mercati finanziari e degli effetti indotti da una crisi di straordinaria rilevanza che si è poi riflessa sull'economia reale incidendo sulla solidità e sui ritmi di crescita e delineando, soprattutto in alcuni Paesi dell'area Euro, tendenze di segno recessivo.

La difformità dei tassi di sviluppo nelle diverse aree del mondo e l'insorgere di gravi problemi di finanza pubblica in vari Paesi hanno concorso ad accrescere la instabilità dei cambi e del livello dei tassi di interesse, alimentando una ricorrente volatilità dei mercati finanziari, soprattutto di quello azionario, che reagiscono con accentuata sensibilità all'insorgere di eventi suscettibili di creare nuove tensioni o di minare il difficile processo di stabilizzazione in corso.

I mercati finanziari continuano a presentare segni di incertezza e problematicità anche in correlazione con il perdurare di una fase di lenta ripresa delle principali economie industriali e con il faticoso superamento delle situazioni di solvibilità del debito pubblico di alcuni Paesi europei.

\*  
\*      \*

Nonostante le ricordate discontinuità dei mercati finanziari, il rendimento di entrambi i Comparti del Fondo dall'avvio della gestione finanziaria risultano complessivamente positivi, come evidenziato nella tabella che segue.

COMPARTO	INCREMENTO VALORE QUOTA			
	2008	2009	2010	2011
<b>GARANTITO</b>	<b>+4,21</b>	<b>+4,65</b>	<b>+0,31</b>	<b>+1,71</b>
<b>BILANCIATO</b>	<b>- 6,25</b>	<b>+9,85</b>	<b>+4,64</b>	<b>+1,28</b>

Nello stesso arco di tempo il valore della quota fa segnare gli incrementi di seguito riportati.

COMPARTO	VALORE QUOTA		
	al 31.12.2007	al 31.12.2011	%
<b>GARANTITO</b>	<b>11,037</b>	<b>12,281</b>	<b>+ 11,27</b>
<b>BILANCIATO</b>	<b>11,037</b>	<b>12,046</b>	<b>+ 9,14</b>

Come può rilevarsi, il Comparto Garantito segna un buon livello di crescita, con un sostanziale allineamento – ma con significative diversità nei singoli anni – al tasso netto di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto, pari nel quadriennio all'11,12%.

Per quanto concerne il Comparto Bilanciato, il risultato complessivamente conseguito si presenta particolarmente positivo, tenuto anche conto delle iniziali ripercussioni negative registrate nel 2008, anno di massima intensità della crisi finanziaria.

Con l'eccezione, per il Comparto Bilanciato, del risultato del 2008, largamente recuperato

l'anno successivo, l'andamento di entrambi i Comparti, pur con alcune differenziazioni tra loro, si è costantemente mantenuto in territorio positivo consentendo in via generale un significativo e continuo apprezzamento delle posizioni individuali dei lavoratori aderenti.

\*  
\*     \*

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 descrive in dettaglio l'assetto patrimoniale dei Comparti e i risultati della gestione finanziaria conseguiti nell'anno.

La composizione del patrimonio del Fondo alla fine dell'anno presenta la seguente articolazione:

### Comparto Garantito

Rispetto alle linee di mandato (95% obbligazioni e 5% azioni, con una banda di oscillazione di 5 punti in più o in meno), la composizione del portafoglio si ripartisce in:

- liquidità                      1,40%
- obbligazionario            98,60%
- azionario                        ==

La performance del Comparto si caratterizza, come in appresso precisato, in leggera crescita quale risultante di una gestione estremamente cauta, con una allocazione quasi esclusiva in obbligazioni governative.

### Comparto Bilanciato

Rispetto alle linee di mandato (70% obbligazioni e 30% azioni, con un massimo del 40%), la composizione del portafoglio si ripartisce in:

- liquidità                      5,00%
- obbligazionario            63,50%
- azionario                        31,50%

Nel quadro di una attenta politica di allocazione delle risorse, che ha visto i Gestori

impegnati ad una efficiente gestione del portafoglio e ad una adeguata diversificazione degli investimenti, la brillante performance realizzata nell'ultimo mese dell'anno ha consentito il recupero del contrastato andamento registrato nei precedenti mesi e di concludere l'anno con rendimenti di segno positivo.

L'andamento del valore netto della quota di entrambi i Comparti di investimento è evidenziato nella seguente tabella:

COMPARTO	VALORE QUOTA		
	al 31.12.2010	al 31.12.2011	%
<b>GARANTITO</b>	<b>12,074</b>	<b>12,281</b>	<b>+1,71</b>
<b>BILANCIATO</b>	<b>11,894</b>	<b>12,046</b>	<b>+1,28</b>

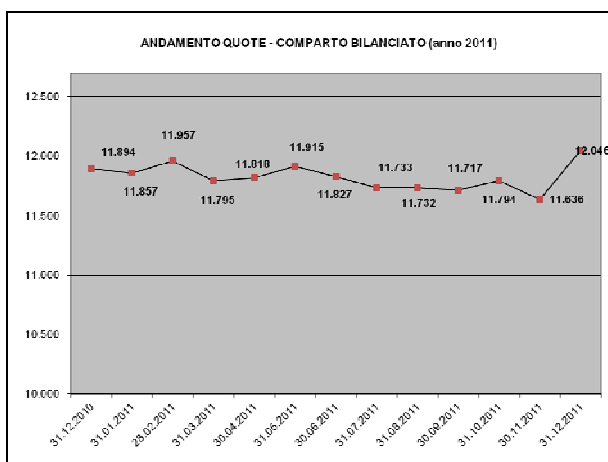
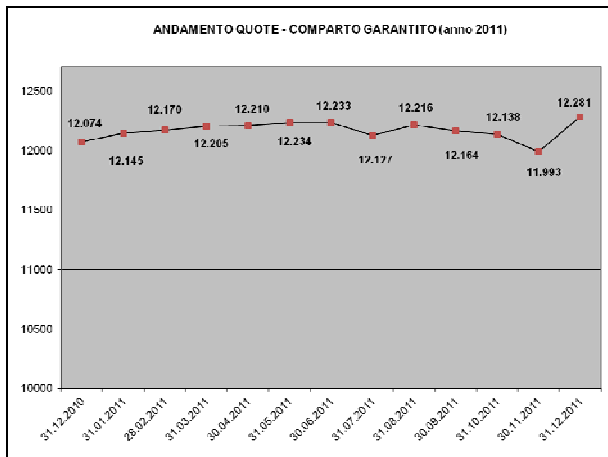
Come può rilevarsi, l'andamento della gestione del Comparto Garantito presenta un incremento di modesta entità, comunque in miglioramento rispetto al + 0,31% del 2010, determinato dalla allocazione esclusivamente obbligazionaria dell'investimento e dal livello di interesse dei titoli governativi in portafoglio e si attesta al di sotto del tasso netto annuo di rivalutazione del TFR (+ 3,5%), che il Gestore è comunque tenuto a garantire ai sensi della Convenzione sia al termine della stessa che, nel corso della durata, nei casi di pensionamento e di una ampia serie di altri eventi.

Il Comparto Bilanciato, pur in flessione rispetto ai risultati conseguiti nel precedente biennio (+ 9,85% e + 4,64%) si conferma positivo nonostante la notevole volatilità dei mercati azionari, che ha fortemente penalizzato i rendimenti soprattutto nella seconda parte dell'anno.

Il risultato del Comparto si colloca al di sopra del *Benchmark* netto di riferimento (+ 0,65%).

I grafici sotto riportati riflettono le risultanze mensili di ciascun Comparto, che replicano gli analoghi trend dei rendimenti della gestione finanziaria.





La rappresentazione grafica offre ulteriori elementi di valutazione dei risultati raggiunti, ponendo in evidenza, per entrambi i Comparti, il susseguirsi di oscillazioni di limitata entità, che trovano larga compensazione nel corso dell'anno, con un accentuato livello di caduta a novembre ampiamente recuperato dal consistente rialzo nell'ultimo mese dell'anno, pari al 2,4% per il Comparto Garantito ed al 3,5% per il Bilanciato.

Ai fini di una valutazione comparata dei risultati conseguiti da entrambi i Comparti del Fondo, i rendimenti realizzati possono essere raffrontati con i valori medi netti al 31 dicembre 2011, diffusi dalla Covip, delle varie forme di previdenza complementare:

<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>+ 0,1%</b>
<b>Fondi Aperti</b>	<b>- 2,4%</b>

Relativamente alle linee garantite e a quelle bilanciate, i suddetti valori si articolano in:

<b>Linee Garantite</b>	
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>- 0,8%</b>
<b>Fondi Aperti</b>	<b>- 0,3%</b>
<b>PIP</b>	<b>=</b>
<b>ASTRI</b>	<b>+ 1,71%</b>

<b>Linee Bilanciate</b>	
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>- 0,6%</b>
<b>Fondi Aperti</b>	<b>- 2,3%</b>
<b>PIP</b>	<b>- 4,0%</b>
<b>ASTRI</b>	<b>+ 1,28%</b>

Come può rilevarsi, i risultati conseguiti dal Fondo si attestano ben al di sopra della media collocandosi, per entrambi i Comparti – sulla base dei dati forniti da Assofondipensione – nella fascia alta delle performances realizzate, sempre al 31 dicembre, dalle linee di investimento, analoghe o a queste assimilabili, dei principali Fondi negoziali.

\*  
\*      \*

Anche nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione è stato impegnato – con l'autorevole supporto della Società AlfaSigma, incaricata del controllo della gestione finanziaria, con la collaborazione del prof. Cesari e del dr. Ratzinger – in una sistematica attività di monitoraggio e di indirizzo, che testimonia l'attiva vigilanza svolta nella valutazione dell'andamento dei Comparti, con l'obiettivo di assecondare la più profittevole allocazione delle risorse, assicurando allo stesso tempo una ponderata valutazione dei rischi.

In questa direzione, come anticipato nella precedente Relazione, a conclusione di approfondita valutazione dell'andamento del Comparto Bilanciato nel triennio 2008-2011, condotta in vista dell'approssimarsi della scadenza, fissata al 31 dicembre, delle relative Convenzioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le scelte effettuate nella definizione dell'asset strategico risultassero tuttora appropriate e non richiedessero

interventi di sostanziale revisione ed ha deliberato di confermare per il triennio 2011-2013 l'articolazione del Comparto in due linee di investimento, indicativamente costituite al 70% da titoli obbligazionari ed al 30% da titoli azionari, fermi restando i previsti margini di scostamento individuati per un migliore adattamento alle condizioni di mercato.

Tenuto anche conto del giudizio positivo sul loro operato, il Consiglio di Amministrazione ha altresì rinnovato per lo stesso arco di tempo il mandato conferito agli stessi Gestori del Comparto, Pioneer Investment Management Sgr e Assicurazioni Generali SpA, con delega a Generali Investments Italy Sgr.

In sede di definizione delle nuove Convenzioni si è provveduto, peraltro, ad una modifica al fine di adottare un Benchmark azionario mondiale a cambio aperto, sempre con peso al 30%, in sostituzione del precedente Benchmark azionario mondiale a cambio chiuso. Il nuovo indice MSCI WORLD total return net dividend reinvested – Ticker Bloomberg NDDUWI è espresso in dollari e convertito ogni giorno in Euro, legando alla performance del portafoglio l'andamento del dollaro. La principale finalità della modifica consiste nella possibilità di ridurre la volatilità e quindi la rischiosità complessiva del Comparto grazie agli andamenti tendenzialmente decorrelati dei mercati dei cambi rispetto a quelli azionari. In secondo luogo, con il nuovo indice non si richiede – a differenza del precedente – attività di copertura del rischio cambio, che resta a totale discrezione del Gestore nel rispetto dei limiti consentiti i quali stabiliscono un tetto del 32% all'investimento in strumenti in divisa diversa dall'Euro, con un massimo del 2% della componente obbligazionaria e del 30% di quella azionaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di attribuire a ciascun Gestore, in occasione di ogni conferimento, il 50% delle risorse finanziarie destinate al Comparto, ribadendo, in ogni caso, le prerogative in materia di propria competenza ed ha

confermato che, in caso di mancata scelta da parte dell'aderente, il Comparto Bilanciato resta come Comparto di *default*, ferma restando la possibilità di passare all'altro Comparto come previsto dalle disposizioni in vigore.

Sempre allo scopo di predisporre in tempo utile le condizioni necessarie ad assicurare continuità alla gestione operativa del Fondo, in relazione alle altre scadenze, collocate a fine 2010, dei mandati conferiti a soggetti esterni per lo svolgimento di specifiche attività, il Consiglio di Amministrazione, come si è riferito nella precedente Relazione, ha deliberato di confermare, per il triennio 2011-2013, gli incarichi a Previnet per la gestione dei servizi amministrativo-contabili, del sistema informativo e del sito web e alla società AlfaSigma per il controllo della gestione finanziaria e l'analisi dell'andamento dei Comparti di investimento.

Nella stessa ottica, alla fine del 2010 è stata anche approvata la Convenzione per la conferma, per un ulteriore quinquennio, della funzione di Banca Depositaria a Société Générale Sécurities Services – SGSS, in scadenza a marzo 2011.

Di tutte le determinazioni assunte si è provveduto alle previste comunicazioni alla Covip.

\*  
\*      \*

L'anno appena concluso, oltre alla positiva definizione degli adempimenti sopra ricordati, è stato segnato da un impegnativo lavoro svolto su vari versanti.

Una importante novità intervenuta nel corso dell'anno ha riguardato la ridefinizione degli assetti di vertice degli Organi sociali, che è stata formalizzata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre.

In tale occasione si è proceduto, nel rispetto del principio dell'alternanza, che prevede il

periodico avvicendamento ai vertici degli Organi del Fondo dei rappresentanti espressione dei lavoratori soci e delle aziende, alla elezione del Presidente e del Vice Presidente del Fondo. In conformità alle disposizioni statutarie, tale avvicendamento ha riguardato anche la Presidenza del Collegio dei Sindaci. Per effetto delle modifiche intervenute il Consiglio di Amministrazione ha altresì proceduto ad una nuova nomina attribuendo ad un Consigliere l'incarico della funzione del controllo interno.

Oltre ad assicurare un sollecito riscontro alle varie problematiche prospettate dagli iscritti e dalle aziende e all'assolvimento degli adempimenti concernenti le richieste di prestazione (liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti), l'attività svolta ha riguardato gli aggiornamenti della Nota Informativa, che è stata integrata con le informazioni relative alla gestione finanziaria del 2010, e la predisposizione della Comunicazione annuale inviata agli iscritti alla prevista data di fine marzo. A partire dal 2011 la Comunicazione annuale, che è stata inserita nell'Area riservata agli iscritti, consentendo una maggiore facilità di visualizzazione, risulta radicalmente modificata in conformità alle disposizioni in materia emanate dalla Covip e fornisce, tra l'altro, un'ampia informativa sul valore della posizione maturata e sulla sua composizione, sul dettaglio delle operazioni effettuate in corso d'anno, sulla linea di investimento scelta e sul risultato netto di gestione.

Con la Comunicazione in parola viene altresì trasmesso il "Progetto esemplificativo personalizzato", che rappresenta, come noto, una stima dell'evoluzione della posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa e che permette all'iscritto di conoscere la propria prospettiva previdenziale – sulla base di quanto già accumulato presso il Fondo – e di utilizzare il motore di calcolo per effettuare elaborazioni in grado di apprezzare gli effetti delle variazioni, inserite direttamente, della misura della contribuzione e/o delle scelte di investimento e valutare le modifiche da apportare in funzione

delle proprie aspettative e propensioni. Per rappresentare un quadro più completo il sistema utilizzato dal Fondo fornisce anche l'indicazione di una stima della pensione del sistema obbligatorio pubblico.

Sempre a partire dal 2011, nella Nota Informativa e nel sito del Fondo vengono inoltre riportate le indicazioni circa la gestione dei reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie di funzionamento del Fondo, sulla base della apposita procedura disposta dall'Autorità di Vigilanza.

Nel corso dell'anno una particolare attenzione è stata dedicata alla verifica delle irregolarità delle posizioni anagrafiche e contributive, che presentano tuttavia connotazioni di assoluta marginalità. Le azioni poste in essere, partendo da specifiche realtà aziendali, hanno condotto in via generale alla normalizzazione delle anomalie riscontrate. Allo scopo di realizzare un efficace e sistematico controllo di tali problematiche è stata resa operativa una apposita procedura messa a punto con Previnet.

Con l'obiettivo di offrire un utile supporto agli operatori aziendali – soprattutto per le realtà di nuova adesione – per gli adempimenti in materia di adesioni, contribuzioni e relative scadenze temporali ed anche al fine di realizzare una tempestiva e completa rappresentazione delle posizioni individuali degli iscritti, da parte del Fondo è stata predisposta una riedizione delle "Istruzioni operative", la cui diffusione è prevista nei primi mesi del 2012.

Oltre a permettere un utile raffronto con analoghe esperienze è proseguita la partecipazione ad Assofondipensione, che costituisce un autorevole interlocutore nei rapporti con le istituzioni e con la Covip, avuto anche riguardo alle nuove disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di comunicazioni agli iscritti – sia quella annuale che quelle riferite alle singole prestazioni – che hanno trovato applicazione nei primi mesi dell'anno.

Per quanto concerne gli oneri di funzionamento del Fondo, le connotazioni di rigidità della gestione hanno consentito l'invarianza della quota "una tantum" di adesione (€ 15 a carico del lavoratore socio e dell'azienda) e della quota associativa annuale (€ 18 a carico di entrambi i soggetti). Tali misure restano in vigore anche per il 2012. Per i lavoratori iscritti con il solo conferimento del Trattamento di Fine Rapporto le predette quote di contribuzione a loro carico vengono prelevate direttamente dal Fondo dalla posizione individuale, con esclusione, quindi, del corrispondente concorso dell'azienda di appartenenza.

Al rigoroso contenimento delle spese ha contribuito la sostanziale assenza di oneri strumentali resa possibile dalla rinnovata disponibilità e dal fattivo apporto di Federreti e del suo personale, ai quali è doveroso esprimere ancora una volta un rinnovato e sentito ringraziamento.

Va altresì rilevato che anche per l'esercizio 2011 non è stato corrisposto alcun compenso ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Un cordiale apprezzamento va rivolto, infine, per l'impegno profuso, ai componenti il Collegio dei Sindaci, nonché, per la fattiva collaborazione, alle Direzioni del Personale delle società interessate e alle strutture sindacali ai vari livelli.

\*  
\*       \*

L'andamento del Fondo, puntualmente descritto nella Nota Integrativa, continua a presentare elementi di sostanziale positività con riguardo sia alle adesioni che alla crescita dell'Attivo netto destinato alle prestazioni che, come è noto, equivale alla somma dei valori maturati sulle singole posizioni individuali.

Alla data del 31 dicembre, gli iscritti sono risultati pari a **8.352** (8.221 a dicembre 2010),

con un incremento di 131 unità, pari all'1,6%, al netto di **159** uscite per pensionamento o per altri motivi (216 nel 2010), di cui 15 (21 nel 2010) per trasferimenti verso altre forme di previdenza complementare.

Rispetto ad un bacino potenziale di circa 15.000 addetti, il tasso di adesione si attesta al **55,7%** (54,8% a dicembre 2010) e colloca il Fondo tra i primi 10 su 38 Fondi pensione negoziali.

Le nuove adesioni registrate nell'anno ammontano a **290** (265 nel 2010), con un incremento complessivo, pari al 3,5%, ed evidenziano una confermata tendenza ad optare per una contribuzione aggiuntiva a quella minima stabilita dalla contrattazione collettiva.

Un dato, questo, ancor più apprezzabile, in rapporto ad un contesto occupazionale che incide particolarmente sui Fondi pensione negoziali per i quali i dati diffusi dalla Covip rilevano, a fine anno, una diminuzione di iscritti nella misura dell'1,4%, analoga a quella registrata nel 2010.

I lavoratori iscritti per effetto del solo conferimento del Trattamento di Fine Rapporto, sia in forma tacita che esplicita, sono **298**.

Pur considerando confortante la tenuta e la crescita delle adesioni, permane un'ampia platea di destinatari nei confronti dei quali il Consiglio di Amministrazione ribadisce la necessità di individuare iniziative e/o strumenti di promozione e comunicazione con l'obiettivo di accrescere le opportunità informative e di favorire una più diffusa conoscenza del Fondo nelle aree più deboli oltre che in specifiche zone territoriali.

Ai potenziali aderenti, come agli iscritti, va sottolineato ancora una volta che l'adesione al Fondo, al di là della modalità di impiego di tipo finanziario, rappresenta uno straordinario strumento di risparmio previdenziale, alla cui formazione concorre la contribuzione dei

datori di lavoro e che beneficia, come noto, della rilevante fiscalità di vantaggio che, ai sensi della normativa vigente, trova applicazione sui versamenti del lavoratore oltre che sulle prestazioni del Fondo a vario titolo spettanti.

Il totale delle aziende associate risulta pari a **82** (82 a dicembre 2010), di cui 45 (45 nel 2010) appartenenti al settore dell'autonoleggio, soccorso autostradale, parcheggi e servizi alla mobilità. Le variazioni intervenute in corso d'anno hanno riguardato alcune cessazioni di aziende del settore dell'autonoleggio, rimaste prive di iscritti, alle quali hanno fatto riscontro nuove adesioni, di pari numero, di aziende dello stesso settore.

Come accennato, l'andamento dell'**Attivo netto destinato alle prestazioni** è risultato particolarmente positivo e si è attestato al 31 dicembre a **€109.040.441**, con un incremento del 25,2% rispetto al 31 dicembre 2010 (€ 87.096.038).

Tale valore non tiene conto, come in appresso specificato, dei contributi afferenti il 4° trimestre del 2011, che vengono versati nel successivo mese di gennaio.

\*  
\*       \*

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 che si sottopone all'approvazione, per la cui elaborazione il Fondo si avvale dei servizi di Previnet, è stato redatto secondo le norme dell'ordinamento giuridico e in applicazione delle direttive emanate dalla Covip.

Tutte le operazioni relative all'attività del Fondo sono puntualmente contabilizzate e riepilogate nel Bilancio e nella Nota Integrativa, la cui impostazione presenta una distinta articolazione con riguardo al Comparto Bilanciato e al Comparto Garantito.

I costi comuni per i quali non risulta possibile individuare in modo certo il Comparto di pertinenza sono stati suddivisi tra i singoli

Comparti in proporzione al patrimonio dell'esercizio di ogni singolo Comparto nella misura del 92,38% al Bilanciato e del 7,62% al Garantito.

Nel rinviare per una analisi di dettaglio ai dati di Bilancio e alla Nota Integrativa, queste, in sintesi, le principali voci che compongono il Bilancio.

Come indicato nello Stato Patrimoniale, il **totale delle attività della fase di accumulo** ammonta a **€ 111.214.475** (€ 89.486.427 nel 2010) e si ripartisce in **€ 102.604.499** (€ 83.139.853 nel 2010) del **Comparto Bilanciato** e **€ 8.609.976** (€ 6.346.574 nel 2010) del **Comparto Garantito**.

Il **totale delle passività della fase di accumulo** ammonta, invece, a **€ 2.174.034** (€ 2.390.389 nel 2010), comprensivi di passività della gestione previdenziale per **€ 547.789** (€ 460.017 nel 2010).

Per effetto dei rendimenti della gestione finanziaria registrati nel corso dell'esercizio, il Fondo sconta un **debito di imposta** per un valore complessivo corrispondente all'imposta sostitutiva dell'11% pari a **€ 155.277** (€ 369.161 nel 2010), che si ripartisce in **€ 142.882** per il Comparto Bilanciato e in **€ 12.395** per il Comparto Garantito che recupera un pregresso credito di imposta di **€ 2.881**.

La differenza tra Attività e Passività determina l'**Attivo netto destinato alle prestazioni**, pari a **€ 109.040.441** (€ 87.096.038 nel 2010), che corrisponde al valore del patrimonio, rappresentato dalle quote assegnate alle singole posizioni individuali. Il valore del patrimonio tiene conto dei risultati della gestione finanziaria indiretta, positivi per complessivi **€ 1.866.948**, di cui **€ 1.699.174** (€ 3.747.858 nel 2010) per il Comparto Bilanciato ed **€ 167.774** (€ 18.449 nel 2010) per il Comparto Garantito.

Nell'esercizio 2011, i **contributi per le prestazioni**, al netto delle quote "una tantum" di adesione e delle quote associative annuali,

sono risultati pari a **€ 22.662.790** (€ 21.844.213 nel 2010), di cui **€ 67.865** (€ 209.389 nel 2010) per 8 trasferimenti in entrata di posizioni maturate da iscritti presso altre forme di previdenza complementare.

Come è noto, il suddetto valore non tiene conto dei contributi afferenti il 4° trimestre dell'anno, che vengono versati e contabilizzati nel successivo mese di gennaio. Tenendo conto delle contribuzioni relative a tale ultimo periodo, come appositamente indicate nei Conti d'ordine di entrambi i Comparti, l'Attivo netto destinato alle prestazioni si attesta a circa €115.500.000.

**I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi** affluiti nell'esercizio per quote "una tantum" di iscrizione e quote associative annuali risultano pari a **€ 300.830** (€ 290.226 nel 2010). Le disponibilità complessive a tale titolo, compreso l'avanzo degli esercizi precedenti, sono state pari a **€ 1.407.173** (€1.363.830 nel 2010) e includono il residuo di € 269.935 della speciale contribuzione versata nel 2005 dalle aziende del settore autostrade e di €47.830 versate nel 2007 dalle aziende dei settori di nuova adesione per la costituzione, promozione e sviluppo del Fondo.

Gli **oneri** per servizi amministrativi acquistati da terzi e per spese generali e amministrative risultano pari a **€ 260.702** (€ 269.070 nel 2010). Tenuto conto delle indicate disponibilità complessive, comprensive di **proventi** per interessi bancari pari a **€ 11.583** (€ 4.821 nel 2010), il **saldo della gestione amministrativa** al 31 dicembre 2011 ammonta a **€ 1.146.471** (€1.094.760 nel 2010) che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di rinviare al successivo esercizio.

Come può rilevarsi, l'ammontare disponibile risulta largamente adeguato e garantisce pienamente nel prossimo futuro anche l'attivazione di apposite iniziative per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

## EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Rispetto allo scenario che si è venuto delineando nel corso del 2011 il primo trimestre dell'anno sembra presentare positivi elementi di diversità, pur evidenziando il permanere di un quadro di incertezza e problematicità.

La ripresa economica continua ad essere segnata da significative difformità tra le diverse aree, oltre che al loro interno, e stenta a stabilizzarsi in termini di più diffusa omogeneità, mentre si ripropongono nuove tensioni, come quelle indotte nel più recente periodo dalle implicazioni per la crescita del prezzo del petrolio, dalle turbolenze politiche in alcuni Paesi del Nord-Africa e del Medio-Oriente, e, da ultimo, dalle rinnovate preoccupazioni per i debiti sovrani di alcuni Paesi europei, Grecia su tutti.

Le criticità che caratterizzano tali situazioni, lasciano intravedere segni di progressivo superamento anche per effetto degli interventi posti in essere dai Governi nazionali e dall'Unione Europea, oltre che delle azioni di sostegno delle Autorità monetarie.

Nella riunione svoltasi il 21 marzo il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati conseguiti nei primi due mesi dai Comparti di investimento del Fondo, che hanno fatto registrare i seguenti andamenti dei valori della quota:

COMPARTO	VALORE QUOTA		
	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO %
<b>GARANTITO</b>	<b>12,281</b>	<b>12,423</b>	<b>12,523 + 1,97</b>
<b>BILANCIATO</b>	<b>12,046</b>	<b>12,332</b>	<b>12,598 + 4,58</b>

Come si può rilevare, entrambi i Comparti continuano ad essere positivi, con una marcata dinamica del Comparto Bilanciato.

I dati forniti dai Gestori in un'incontro tenutosi il 7 marzo presentano un ulteriore incremento dei rendimenti che sembra autorizzare la

possibilità di traguardare l'anno con un miglioramento dei risultati.

Nelle valutazioni dei Gestori e nelle previsioni per l'anno in corso, tale prospettiva potrebbe trovare conferma in presenza di una auspicabile fase di stabilizzazione dei mercati finanziari che, tuttavia, non esclude l'eventualità di discontinuità periodali.

Sulla base di tali presupposti i Gestori sono impegnati ad una accurata valutazione delle scelte di investimento in termini di titoli e di aree geografiche e ad una attenta gestione del portafoglio sulla quale il Consiglio di Amministrazione continuerà ad esercitare una attività di accurato monitoraggio e controllo.

\*  
\*            \*

Nel corso del trimestre, ai fini della consueta informazione agli iscritti, si sta provvedendo ad aggiornare il contenuto della Comunicazione annuale del 2011 da trasmettere alla prevista scadenza di fine marzo.

Allo stesso tempo si sta predisponendo l'aggiornamento della Nota Informativa, che dà conto dell'andamento della gestione finanziaria del 2011, per il previsto deposito presso la Covip e per l'inserimento nel sito del Fondo.

\*  
\*            \*

Tra gli impegni di maggior rilevanza che caratterizzano il 2012 si colloca la scadenza del mandato quinquennale conferito a Cattolica di Assicurazione per la gestione del Comparto Garantito.

Nelle pagine precedenti sono state ricordate le caratteristiche del mandato che, come noto, prevede anche una garanzia di rendimento non inferiore al tasso annuo di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto, che il Gestore è tenuto ad assicurare.

Nel corso dell'indicato incontro del 7 marzo, Cattolica ha dichiarato la propria indisponibilità al rinnovo della Convenzione per effetto della decisione, recentemente assunta dalla Compagnia, di uscire dal mercato della gestione dei Comparti Garantiti, che ha comportato perdite economiche di rilevante entità.

In relazione a tale decisione, che sembra essere condivisa anche da altri Gestori, appare problematica la ridefinizione del mandato del Comparto Garantito con riguardo ai profili concernenti sia la garanzia di salvaguardia del capitale conferito, sia le aspettative di rendimento.

Il Fondo dovrà quindi necessariamente procedere, nei tempi occorrenti, all'avvio delle complesse procedure per la messa a punto del bando del mandato e dei relativi contenuti e per la selezione dei Gestori.

La conclusione, alla fine del 2012, del mandato triennale conferito con le elezioni svoltesi nel 2009, comporta inoltre il rinnovo della Assemblea dei Delegati, in ordine al quale il Consiglio di Amministrazione attiverà, nella seconda parte dell'anno, le specifiche procedure stabilite dal Regolamento elettorale.

Come è noto, l'Assemblea rappresenta l'organo più largamente rappresentativo della realtà associativa ed è formato da 60 componenti, la metà dei quali eletti dai lavoratori soci e l'altra metà dalle imprese.

Come può rilevarsi, ai consueti impegni che connotano l'attività corrente, nel corso dell'anno se ne aggiungono altri di particolare rilievo, che segnano dinamicamente le tappe del consolidamento e dello sviluppo del Fondo.

I risultati fin qui realizzati, che trovano riscontro, in via generale, anche nella positività del rapporto con gli aderenti e nella valutazione di sostanziale soddisfazione per il lavoro compiuto, costituiscono la base per un rinnovato slancio e per guardare con piena

fiducia alle prospettive future, nella certezza di poter contare, come per il passato, sul sostegno delle Parti Istitutive e sul fattivo concorso, ai vari livelli, di tutte le componenti presenti nel Fondo.

**Il Presidente**  
Marino Masucci





**BILANCIO  
ESERCIZIO 2011**

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

## 1 – STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10</b>	Investimenti diretti	-	-
<b>20</b>	Investimenti in gestione	109.700.857	88.254.331
<b>30</b>	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	199.919	-
<b>40</b>	Attività della gestione amministrativa	1.313.699	1.229.215
<b>50</b>	Crediti d'imposta	-	2.881
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>111.214.475</b>	<b>89.486.427</b>
<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10</b>	Passività della gestione previdenziale	547.789	460.017
<b>20</b>	Passività della gestione finanziaria	49.149	384.820
<b>30</b>	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	199.919	-
<b>40</b>	Passività della gestione amministrativa	1.221.900	1.176.391
<b>50</b>	Debiti d'imposta	155.277	369.161
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>2.174.034</b>	<b>2.390.389</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>109.040.441</b>	<b>87.096.038</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
	Crediti per contributi da ricevere	6.443.413	5.982.125
	Contratti futures	-	-
	Valute da regolare	179.576	-

## 2 – CONTO ECONOMICO

<b>FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10</b>	Saldo della gestione previdenziale	20.387.619	19.614.882
<b>20</b>	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
<b>30</b>	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.866.948	3.766.307
<b>40</b>	Oneri di gestione	- 154.887 -	146.385
<b>50</b>	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.712.061	3.619.922
<b>60</b>	Saldo della gestione amministrativa	-	-
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>22.099.680</b>	<b>23.234.804</b>
<b>80</b>	Imposta sostitutiva	- 155.277 -	366.280
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>		<b>21.944.403</b>	<b>22.868.524</b>

### 3 - NOTA INTEGRATIVA

#### Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo al 31 dicembre 2011 non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite).

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

#### Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Astri – Fondo Pensione, di seguito denominato Fondo, è stato autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con delibera del 15 giugno 2005 ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 luglio 2005. Con delibera della COVIP dell'8 settembre 2005 è stato iscritto all'Albo dei Fondi pensione con il numero d'ordine 148.

**Fonte istitutiva** – Il Fondo è stato istituito in attuazione del CCNL 16 febbraio 2000, dei successivi Accordi sindacali intervenuti e dell'Accordo istitutivo 18 novembre 2004 sottoscritti tra FEDERRETI, FISE e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, SLA-CISAL e UGL-Ausiliari del Traffico.

**Costituzione e natura giuridica** - Il Fondo è stato costituito con atto notarile in data 22 novembre 2004, in conformità al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo è un'associazione, senza fini di lucro, costituita ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

**Scopo e regime del Fondo** - Il Fondo ha lo scopo esclusivo di realizzare a favore dei lavoratori soci trattamenti pensionistici complementari a quelli erogati dal sistema pensionistico pubblico ed opera secondo criteri di corrispettività mediante il sistema di gestione a capitalizzazione in regime di contribuzione definita.

**Area dei destinatari** – Possono aderire al Fondo i lavoratori non in prova dipendenti da aziende che applichino il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori. I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato dalle aziende sopra indicate, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), presso la stessa azienda, periodi di lavoro non inferiori a 3 mesi, possono aderire al Fondo al compimento di tale periodo.

Dal 2007 l'area dei destinatari comprende, inoltre, i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e privato, lavaggio automatico e non automatico, ingrassaggio automezzi e soccorso autostradale e i lavoratori cui si applica il CCL per i dipendenti della Società Infracom Italia.

Possono essere altresì destinatari del Fondo, alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 5 dello Statuto, i lavoratori dipendenti:

- da imprese che svolgono attività di gestione di infrastrutture stradali e del sistema della viabilità;
- da imprese dei settori convenzionalmente denominati "affini", intendendosi per tali quelle operanti nell'area dei trasporti e dei servizi alla mobilità, ivi comprese quelle che svolgono attività di supporto e ausiliarie dei trasporti.

Possono inoltre aderire al Fondo, alle condizioni di cui al comma 4 del citato art. 5 dello Statuto, i lavoratori dipendenti da aziende dei settori interessati nelle quali siano operanti iniziative aziendali, Fondi o Casse, la cui confluenza sia stata deliberata dai competenti organi del Fondo o Cassa e venga autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Astri – Fondo Pensione.

Possono restare associati al Fondo, previo assenso del datore di lavoro, i lavoratori che a seguito di trasferimento di azienda o di ramo di azienda abbiano perso i requisiti di partecipazione al Fondo, a condizione che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza complementare.

**Gestione finanziaria delle risorse** – Il Fondo ha avviato da gennaio 2008 la gestione finanziaria delle risorse destinate alle prestazioni mediante conferimento a soggetti professionali selezionati sulla base di appositi bandi deliberati dagli Organi di amministrazione eletti dai lavoratori soci e dalle imprese. Il Fondo opera con una gestione multicomparto, articolata in due Comparti, di cui uno Bilanciato e uno Garantito, destinato in primo luogo al conferimento tacito del TFR. I versamenti contributivi affluiscono presso la Banca depositaria e sono accreditati sulle singole posizioni individuali dei lavoratori soci.

Il mandato per il Comparto Garantito, di durata quinquennale (2008-2012), è affidato alla Società Cattolica di Assicurazione, con delega a BPVI Fondi Sgr.

Il mandato per il Comparto Bilanciato, di durata triennale, è stato rinnovato per il periodo 2011-2013 con gli stessi due soggetti gestori: Pioneer Investment Management Sgr SpA e Assicurazioni Generali SpA con delega a Generali Investments Italy Sgr.

Si riportano brevemente le caratteristiche principali delle linee di investimento.

### **Garantito**

**Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale di breve periodo. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

**Garanzia:** La garanzia prevede la restituzione del capitale conferito cui si aggiunge un rendimento minimo non inferiore al tasso di rivalutazione annua del TFR (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera sia alla scadenza della Convenzione che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;

- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazione per spese sanitarie;
- perdita dei requisiti per altra causa (escluso il trasferimento ad altra forma di previdenza complementare).

E' altresì prevista la garanzia minima della restituzione del capitale conferito nel caso di trasferimento della posizione dal comparto Garantito al comparto Bilanciato.

**Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni)

**Grado di rischio:** basso

**Benchmark:** 95% JP Morgan euro 1 – 5 anni, Ticker Bloomberg JNEU1R5 – 5% MSCI EMU, Ticker Bloomberg NDDLEMU Net Dividend

**Politica di investimento:**

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata. La componente obbligazionaria può anche attestarsi al 100% mentre quella azionaria non può essere comunque superiore al 10%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR, ETF, SICAV e fondi comuni; previsto il ricorso a derivati e a pronti contro termine.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: coperto

## **Bilanciato**

**Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione ad un rischio medio.

**Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

**Grado di rischio:** medio

**Benchmark:** 30% MSCI WORLD total return net dividend reinvested, Ticker Bloomberg NDDUWI – 70% JPM EMU Bond Index all maturities in Euro currency, Ticker Bloomberg JPMGEMLC

**Politica di investimento:**

Politica di gestione: l'articolazione del Comparto, ritenuta la più appropriata in considerazione delle caratteristiche anagrafiche, contributive e di propensione della popolazione di riferimento, è stata confermata per il triennio 2011-2013 e prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere superiore al 40%, mentre la componente obbligazionaria può attestarsi fino al 100% in funzione dell'andamento dei mercati finanziari. In sede di rinnovo delle Convenzioni di gestione è stata adottato un nuovo Benchmark azionario mondiale a cambio aperto – in sostituzione di quello precedente a cambio chiuso – che è espresso in dollari e convertito ogni giorno in Euro e che risulta finalizzato a favorire la riduzione della volatilità e quindi della rischiosità complessiva del Comparto grazie agli andamenti tendenzialmente decorrelati dei mercati dei cambi rispetto a quelli azionari. Nelle Convenzioni ha trovato conferma la modifica, introdotta all'inizio del 2011, di elevare dal 25% al 32% del patrimonio gestito, con un massimo del 2% della componente obbligazionaria e del

30% di quella azionaria, il limite di investimento in valuta diversa dall'Euro con l'obiettivo di consentire la più favorevole allocazione delle risorse rispetto alle migliori opportunità di mercato.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR, ETF, SICAV e fondi comuni; previsto il ricorso a derivati e a pronti contro termine.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE;

Rischio cambio: gestito attivamente.

### **Banca Depositaria**

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 252/2005 le risorse del Fondo sono depositate presso la "Banca Depositaria" rappresentata da Société Générale Securities Services – SGSS SpA – Gruppo Société Générale – Via Benigno Crespi 19A, Maciachini Center - MAC 2, Milano. La Banca Depositaria, il cui mandato è stato rinnovato per il quinquennio 2011-2015, svolge il ruolo di custode del patrimonio del Fondo e controlla la regolarità delle operazioni di gestione da parte dei soggetti gestori delle risorse finanziarie del Fondo e la loro conformità agli indirizzi fissati nelle convenzioni di gestione, alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

**Service Amministrativo** – Le attività di amministrazione del Fondo sono affidate a Previnet S.p.A. - via Ferretto, 1 - Mogliano Veneto (TV). Il service coadiuva il Fondo in tutte le attività amministrative e contabili.

**Controllo finanziario** – L'analisi dell'andamento dei Comparti di investimento del Fondo ed il controllo della gestione finanziaria sono affidate alla società Alfasigma, che si avvale della collaborazione del Prof. Riccardo Cesari dell'Università di Bologna.

**Organi sociali e assetto organizzativo** – Il 18 novembre il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, nel rispetto del principio dell'alternanza, che prevede il periodico avvicendamento ai vertici degli Organi del Fondo dei rappresentanti espressione dei lavoratori soci e delle aziende, alla elezione del Presidente e del Vice Presidente del Fondo. In conformità alle disposizioni statutarie, tale avvicendamento ha riguardato anche la Presidenza del Collegio dei Sindaci. Per effetto delle modifiche intervenute il Consiglio di Amministrazione ha altresì proceduto ad una nuova nomina attribuendo ad un Consigliere l'incarico della funzione del controllo interno.

Nel corso del 2011 non sono intervenute variazioni in ordine all'assetto organizzativo del Fondo, la cui attività è proseguita secondo i consolidati criteri di efficienza, efficacia ed economicità e avvalendosi dell'essenziale apporto dell'Associazione imprenditoriale FEDERRETI, che ha continuato ad ospitare la sede del Fondo e ad assicurare i supporti operativi e la collaborazione del personale.

## **Erogazione delle prestazioni**

Per quanto riguarda l'attività di erogazione delle rendite il Fondo provvederà, a tempo debito, alla selezione dei soggetti abilitati all'effettuazione delle stesse, nell'osservanza delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2011 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso e della riconciliazione dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati e riconciliati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.



Le attività e le passività denominate in valuta sono al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine, corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

### **Criteria di riparto dei costi comuni**

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione al patrimonio dell'esercizio di ogni singolo comparto. Le percentuali utilizzate per il 2011 sono precisate nella successiva pagina 30.

### **Criteria e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio**

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 82 unità, per un totale di 8.352 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

#### **Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2010</b>
Aderenti attivi	8.352	8.221
Aziende	82	82

### **Comparto Bilanciato**

#### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 7.483

### **Comparto Garantito**

#### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 869

Nell'ambito del Comparto Bilanciato, per un limitato numero di lavoratori attivi una quota parte della posizione individuale è allocata nel Comparto Garantito per effetto del conferimento tacito del TFR.

### **Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio Amministrazione e il Collegio Sindacale per l'esercizio 2011, al netto di oneri accessori e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2011	COMPENSI 2010
AMMINISTRATORI	-	-
COLLEGIO SINDACI	18.000	18.000

Come può rilevarsi, anche nel corso dell'esercizio 2011 non è stato erogato alcun compenso nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

#### **Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

**RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO****Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>109.700.857</b>	<b>88.254.331</b>
a) Depositi bancari	5.335.184	2.693.828
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	67.327.150	52.906.147
d) Titoli di debito quotati	4.355.769	3.352.724
e) Titoli di capitale quotati	12.556.759	26.347.729
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	19.022.139	1.751.752
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.085.211	991.608
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	17.983	51.092
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	662	159.451
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>199.919</b>	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.313.699</b>	<b>1.229.215</b>
a) Cassa e depositi bancari	1.312.632	1.228.984
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.067	231
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>2.881</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>111.214.475</b>	<b>89.486.427</b>

## Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>547.789</b>	<b>460.017</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	547.789	460.017
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>49.149</b>	<b>384.820</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	49.149	41.907
e) Debiti su operazioni forward / future	-	342.913
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>199.919</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>1.221.900</b>	<b>1.176.391</b>
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	75.429	81.631
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.146.471	1.094.760
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>155.277</b>	<b>369.161</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.174.034</b>	<b>2.390.389</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>109.040.441</b>	<b>87.096.038</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	6.443.413	5.982.125
Contributi da ricevere	- 6.443.413	- 5.982.125
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	179.576	-
Controparte per valute da regolare	- 179.576	-

## Conto economico

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>20.387.619</b>	<b>19.614.882</b>
a) Contributi per le prestazioni	22.662.790	21.844.213
b) Anticipazioni	- 130.782 -	61.518
c) Trasferimenti e riscatti	- 1.086.372 -	2.167.814
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 1.058.017 -	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	1
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>1.866.948</b>	<b>3.766.307</b>
a) Dividendi e interessi	2.849.513	2.438.389
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 982.565 -	1.327.918
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	- <b>154.887</b> -	- <b>146.385</b>
a) Società di gestione	- 133.371 -	125.863
b) Banca depositaria	- 21.516 -	20.522
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>1.712.061</b>	<b>3.619.922</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.395.590	1.359.009
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 55.942 -	67.932
c) Spese generali ed amministrative	- 122.643 -	121.503
d) Spese per il personale	- 82.117 -	79.635
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	11.583	4.821
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 1.146.471 -	1.094.760
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>22.099.680</b>	<b>23.234.804</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	- <b>155.277</b> -	- <b>366.280</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>21.944.403</b>	<b>22.868.524</b>

## Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come in precedenza enunciato, le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione al patrimonio dell'esercizio di ogni singolo comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Patrimonio	% di riparto
GARANTITO	8.310.880	7,62
BILANCIATO	100.729.561	92,38
<b>Totale</b>	<b>109.040.441</b>	<b>100,00</b>

Per consentire una visione organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

## Attività

**40 - Attività della gestione amministrativa** € 1.313.699

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari** € 1.312.632

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
<u>UniCredit</u> - c/c spese amministrative n. 000010633338	1.146.009
<u>Società Generale Securities</u> - c/c afflussi n. 000000020181	166.623
<b>Totale</b>	<b>1.312.632</b>

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 1.067

La voce è data dal credito verso aderente per errata liquidazione (€ 231) ed al risconto attivo sulla polizza ASSITECA (€ 836).

## Passività

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 1.221.900

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 75.429

La voce rappresenta le passività amministrative di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso collaboratori	33.600
Fatture da ricevere	14.551
Debiti verso enti gestori	12.947
Fornitori	9.471
Debiti verso sindaci	4.240
Erario c/ritenute su compensi lavoratori autonomi	600
Debiti diversi	20
<b>Totale</b>	<b>75.429</b>

Il debito verso collaboratori fa riferimento al saldo del compenso per il 2011 del Direttore Generale.

I debiti verso fornitori si riferiscono alla fattura del service amministrativo Previnet S.p.A., per il saldo delle attività dell'anno 2011.

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono alla fattura di AlfaSigma S.r.l. relativa al secondo semestre 2011 ed alla fattura non ancora pervenuta alla data del 31 dicembre 2011 relativa al saldo per il 2011 del compenso di un componente del Collegio Sindacale.

La voce debiti verso enti gestori fa riferimento agli interessi attivi del IV trimestre 2011 del conto corrente raccolta da girocontare ai gestori ed alle commissioni del gestore Assicurazioni Generali S.p.A. relative al quarto trimestre 2011.

Il debito verso Erario si riferisce alle ritenute applicate sui compensi di autonomi di competenza dell'anno regolarmente versate alla scadenza prevista.

Il conto debiti diversi accoglie gli anticipi per cassa.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** **€ 1.146.471**

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2011, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

## Conto economico

**60 - Saldo della gestione amministrativa**

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

€ 1.395.590

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Dettaglio	Importo
Entrate per copertura oneri amministrativi riscontate dal 2010	1.094.760
Quote associative annue	280.197
Quote di iscrizione una tantum	20.255
Trattenute per copertura oneri di funzionamento	378
<b>Totale</b>	<b>1.395.590</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**

€ -55.942

L'importo è rappresentato dal compenso spettante al *service* "Previnet S.p.A." in relazione ai servizi di gestione amministrativa e contabile svolti nell'esercizio.

**c) Spese generali ed amministrative**

€ -122.643

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi	-30.001
Spese consulenza	-23.674
Compensi sindaci	-20.563
Contributo annuale Covip	-10.916
Assicurazioni	-9.013
Spese per stampa ed invio certificati	-7.227
Spese per organi sociali	-7.289
Quota associazioni di categoria	-3.993
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-426
Spese per spedizioni e consegne - Bolli e Postali	-2.165
Rimborso spese amministratori	-2.041
Prestazioni professionali	-1.879
Spese di rappresentanza e varie	-1.827
Spese grafiche e tipografiche	-480
Contributi previdenziali collaboratori esterni	-466
Rimborso spese collaboratori esterni	-278
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-240



Descrizione	Importo
Rimborso spese viaggi e trasferte	0
Spese per invio lettere aderenti	-165
	<b>-122.643</b>

**d) Spese per il personale**

**€ -82.117**

La voce accoglie i compensi per l'attività svolta dai collaboratori ed i relativi contributi come di seguito elencati:

Descrizione	Importo
Compenso collaboratori	-75.000
Contributo INPS collaboratori	-7.002
Contributo INAIL	-115
	<b>-82.117</b>

**g) Oneri e proventi diversi**

**€ 11.583**

La voce comprende proventi e gli oneri della gestione amministrativa, di seguito elencati in dettaglio:

Proventi

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Interessi Attivi c/c ordinario	12.242
<b>Totale</b>	<b>12.242</b>

Oneri

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Sopravvenienze passive	-379
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-177
Oneri bancari	-103
<b>Totale</b>	<b>-659</b>

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ -1.146.471**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

### 3.1 – COMPARTO BILANCIATO

#### 3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>101.351.720</b>	<b>81.956.158</b>
a) Depositi bancari	5.210.002	2.569.510
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	59.807.102	47.027.328
d) Titoli di debito quotati	3.701.644	3.184.236
e) Titoli di capitale quotati	12.556.759	26.299.720
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	19.022.139	1.708.656
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.035.429	956.857
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	17.983	50.400
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	662	159.451
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.252.779</b>	<b>1.183.695</b>
a) Cassa e depositi bancari	1.251.793	1.183.481
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	986	214
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>102.604.499</b>	<b>83.139.853</b>

### 3.1.1 Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>523.148</b>	<b>412.808</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	523.148	412.808
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>35.428</b>	<b>378.927</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	35.428	36.014
e) Debiti su operazioni forward / future	-	342.913
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>1.173.480</b>	<b>1.137.858</b>
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	69.680	75.769
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.103.800	1.062.089
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>142.882</b>	<b>369.161</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.874.938</b>	<b>2.298.754</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>100.729.561</b>	<b>80.841.099</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.952.307	5.552.509
Contributi da ricevere	- 5.952.307	- 5.552.509
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	179.576	-
Controparte per valute da regolare	- 179.576	-

### 3.1.2 Conto Economico

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>18.460.924</b>	<b>17.653.830</b>
a) Contributi per le prestazioni	20.347.173	19.646.289
b) Anticipazioni	- 126.683	- 55.553
c) Trasferimenti e riscatti	- 762.941	- 1.936.907
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 996.625	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	1
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>1.699.174</b>	<b>3.747.858</b>
a) Dividendi e interessi	2.687.732	2.287.039
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 988.558	1.460.819
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 128.754</b>	<b>- 126.726</b>
a) Società di gestione	- 109.156	- 107.958
b) Banca depositaria	- 19.598	- 18.768
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>1.570.420</b>	<b>3.621.132</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.333.932	1.307.361
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 51.678	- 63.054
c) Spese generali ed amministrative	- 113.296	- 112.777
d) Spese per il personale	- 75.858	- 73.916
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	10.700	4.475
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 1.103.800	- 1.062.089
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>20.031.344</b>	<b>21.274.962</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 142.882</b>	<b>- 369.161</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>19.888.462</b>	<b>20.905.801</b>

### 3.1.3 Nota Integrativa – Comparto “Bilanciato”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>6.796.735,899</b>		<b>80.841.099</b>
a) Quote emesse	1.724.895,057	20.347.173	
b) Quote annullate	-159.812,569	-1.886.249	
c) Decremento/incremento valore quote		1.427.538	
Variazione dell'attivo netto (a+b-c)			19.888.462
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>8.361.818,387</b>		<b>100.729.561</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2010 era pari a € 11,894.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2011 è pari a € 12,046.

La variazione del valore della quota è dato dal risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate di € 18.460.924 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto della quota associativa)	20.115.797
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	172.246
Trasferimenti posizioni individuali in ingresso	59.130
Prestazioni previdenziali	-996.625
Riscatti immediati	-438.613
Trasferimenti in uscita	-161.837
Anticipazioni	-126.683
Riscatti totali	-85.977
Trasferimento in uscita per cambio comparto	-76.514
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>18.460.924</b>

### **3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Bilanciato”**

#### **Attività**

**20 – Investimenti in gestione**

**€ 101.351.720**

Le risorse del Fondo per il Comparto Bilanciato sono affidate in parti uguali alla società Pioneer Investment Management Sgr S.p.A. e alla società Assicurazioni Generali S.p.A., con delega a Generali Investments Italy S.p.A., che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

<b><u>Denominazione</u></b>	<b><u>Ammontare di risorse gestite</u></b>
Pioneer Investment Management Sgr S.p.A.	51.235.826
Assicurazioni Generali S.p.A.	50.083.789
<b>Totale</b>	<b>101.319.615</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 5.743, e sottratti i ratei maturati per interessi sul conto corrente raccolta nell'ultimo trimestre dell'esercizio per 2.420.

**a) Depositi bancari**

**€ 5.210.002**

La voce “depositi bancari” è composta per € 5.207.582 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e, per € 2.420, dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 95.087.644 così dettagliati:

- € 59.807.102 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali (voce 20 c);
- € 3.701.644 relativi a titoli di debito quotati (voce 20 d);
- € 12.556.759 relativi a titoli di capitale quotati (voce 20 e);
- € 19.022.139 relativi a quote di OICR (voce 20 h).

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	I.G - OICVM UE	9.880.340	9,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2015 3	IT0004656275	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.374.011	6,21
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.295.850	6,14
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.812.375	4,69
PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	I.G - OICVM UE	4.706.396	4,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	IT0004536949	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.899.138	3,80
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.846.250	3,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	IT0004761950	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.707.617	3,61
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2017 4,25	FR0010517417	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.927.985	2,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2012 1,85	IT0004216351	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.514.154	2,45
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2016 4	DE0001135309	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.293.000	2,23
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.210.949	2,15
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.715.436	1,67
PIONEER INSTITUTIONAL 30	LU0607745014	I.G - OICVM UE	1.695.448	1,65
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2021 3,25	DE0001135440	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.695.150	1,65
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.694.570	1,65
BELGIUM KINGDOM 28/09/2014 4,25	BE0000303124	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.666.240	1,62
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	FR0010112052	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.614.000	1,57
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	AT0000385745	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.572.900	1,53
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2014 1	NL0009690593	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.517.550	1,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.512.927	1,47
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.408.680	1,37
DBX-TRACKERS EURO STXX 50	LU0274211217	I.G - OICVM UE	1.262.195	1,23
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2018 4,5	IT0004361041	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.222.004	1,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.215.067	1,18
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2015 3,75	DE0001135267	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.100.750	1,07
CERT DI CREDITO DEL TES 30/04/2013 ZERO COUPON	IT0004716327	I.G - TStato Org.Int Q IT	990.902	0,97
BUONI ORDINARI DEL TES 16/04/2012 ZERO COUPON	IT0004706914	I.G - TStato Org.Int Q IT	894.911	0,87
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	803.984	0,78
UBS-ETF MSCI CANADA-A	LU0446734872	I.G - OICVM UE	660.273	0,64
DB X-TRACKERS S&P/ASX 200	LU0328474803	I.G - OICVM UE	619.276	0,60
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	389.668	0,38
EUROHYPO AG 18/01/2012 3	DE000EH0EB88	I.G - TDebito Q UE	350.980	0,34
BANCO POPOLARE SC 06/04/2013 4	XS0614173622	I.G - TDebito Q IT	334.873	0,33
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	327.270	0,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	300.701	0,29
BPCE SA 22/09/2015 2,875	FR0010945006	I.G - TDebito Q UE	289.230	0,28
AVIVA PLC 02/10/2023 VARIABLE	XS0177448015	I.G - TDebito Q UE	288.690	0,28
SWISS RE TREASURY (US) 19/05/2014 7	XS0429265159	I.G - TDebito Q OCSE	275.418	0,27
IMPERIAL TOBACCO FINANCE 22/11/2013 4,375	XS0275431111	I.G - TDebito Q UE	258.910	0,25
CIE FINANCEMENT FONCIER 17/02/2012 2	FR0010821298	I.G - TDebito Q UE	250.138	0,24
CHEVRON CORP	US1667641005	I.G - TCapitale Q OCSE	223.349	0,22
INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	211.905	0,21
CITIGROUP INC 31/05/2017 VARIABLE	XS0303074883	I.G - TDebito Q OCSE	207.485	0,20
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	205.173	0,20
ENEL FINANCE INTL NV 24/06/2015 4,625	XS0695403765	I.G - TDebito Q UE	202.238	0,20
BANCO SANTANDER SA 07/02/2012 3,25	ES0413900079	I.G - TDebito Q UE	199.970	0,19
GOOGLE INC-CL A	US38259P5089	I.G - TCapitale Q OCSE	198.524	0,19
ISHARES MSCI JAPAN FUND	IE00B02KXH56	I.G - OICVM UE	198.211	0,19
BANCO ESPANOL DE CREDITO 07/09/2012 2,75	ES0413440076	I.G - TDebito Q UE	197.810	0,19
Altri			11.846.773	11,55
<b>TOTALE</b>			<b>95.087.644</b>	<b>92,67</b>

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data del 31 dicembre 2011 non risultano in essere operazioni creditorie né debitorie stipulate e non regolate.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta di copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	150.000	0,83530	179.576
<b>TOTALE</b>				<b>179.576</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.252.388	31.554.714	-	-	59.807.102
Titoli di Debito quotati	528.565	2.690.176	482.903	-	3.701.644
Titoli di Capitale quotati	163.965	2.866.542	9.526.252	-	12.556.759
Quote di OICR	-	19.022.139	-	-	19.022.139
Depositi bancari	5.210.002	-	-	-	5.210.002
<b>TOTALE</b>	<b>34.154.920</b>	<b>56.133.571</b>	<b>10.009.155</b>	<b>-</b>	<b>100.297.646</b>

La voce "depositi bancari" non comprende le competenze maturate nell'ultimo periodo in quanto non sono ancora state incassate.

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	59.807.102	3.701.644	20.647.025	4.762.981	88.918.752
USD	-	-	7.510.368	180.564	7.690.932
JPY	-	-	1.312.278	62.169	1.374.447
GBP	-	-	1.289.632	92.232	1.381.864
CHF	-	-	524.005	94.970	618.975
SEK	-	-	184.009	3.117	187.126
DKK	-	-	30.370	1.624	31.994
NOK	-	-	81.211	1.786	82.997
CAD	-	-	-	6.460	6.460
AUD	-	-	-	4.099	4.099
<b>TOTALE</b>	<b>59.807.102</b>	<b>3.701.644</b>	<b>31.578.898</b>	<b>5.210.002</b>	<b>100.297.646</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.



Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,837	8,057	-
Titoli di Debito quotati	1,162	1,492	1,443

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	5540	EUR	4.706.396
PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	9200	EUR	9.880.340
PIONEER INSTITUTIONAL 30	LU0607745014	1659	EUR	1.695.448
SOCIETE GENERALE	FR0000130809	239	EUR	4.112
<b>TOTALE</b>				<b>16.286.296</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-44.926.830	29.951.251	-14.975.579	74.878.081
Titoli di Debito quotati	-4.995.730	3.395.266	-1.600.464	8.390.996
Titoli di capitale quotati	-16.420.843	29.209.717	12.788.874	45.630.560
Quote di OICR	-22.888.406	5.636.951	-17.251.455	28.525.357
<b>TOTALE</b>	<b>-89.231.809</b>	<b>68.193.185</b>	<b>-21.038.624</b>	<b>157.424.994</b>

### Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	74.878.081	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	8.390.996	0,000
Titoli di Capitale quotati	17.617	13.973	31.590	45.630.560	0,069
Quote di OICR	1.637	981	2.618	28.525.357	0,009
<b>Totale</b>	<b>19.254</b>	<b>14.954</b>	<b>34.208</b>	<b>157.424.994</b>	<b>0,022</b>

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 1.035.429**

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 17.983**

La voce è costituita per € 17.351 da crediti per dividendi maturati ma non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio e per € 632 da crediti per commissioni di retrocessione.

**p) Margini e crediti su operazioni forward/future** **€ 662**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su valute a termine (*currency forward*) in essere al 31/12/2011.

**40 - Attività della gestione amministrativa** **€ 1.252.779**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari** **€1.251.793**

La voce comprende la quota parte del saldo banca imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 986**

La voce è data dal credito verso aderente per errata liquidazione e dal risconto attivo come riportato nella parte generale della nota integrativa.

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale** **€ 523.148**

**a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 523.148**

La voce a) Debiti della gestione previdenziale si compone delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali	334.530
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	51.217
Debiti per trasferimenti in uscita	41.953
Debiti verso aderenti per Riscatto totale	13.935
Debiti verso aderenti per anticipazioni	2.960
Erario c/ritenute su redditi da capitale	12.707
Erario c/addizionale regionale	13
Erario c/addizionale comunale	3
Contributi da riconciliare	65.830
<b>Totale</b>	<b>523.148</b>

I debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre sono stati regolarmente versati con modello F24 a gennaio 2012.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 35.428

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 35.428

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati ai gestori per le commissioni di gestione (€ 29.685) e dal debito per le commissioni di Banca depositaria (€ 5.743) per il servizio da questa prestato.

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 1.173.480

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 69.680

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** € 1.103.800

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2011, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

**50 – Debiti di imposta** € 142.882

Tale voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva maturata sul risultato imponibile dell'esercizio 2011.

#### **Conti d'ordine**

**Crediti per contributi da ricevere** € 5.952.307

La voce è composta per € 5.765.982 da liste di contribuzione pervenute nel 2012 ma di competenza del 2011 e per € 186.325 da liste di contribuzione pervenute nel 2011 in attesa di riconciliazione.

**Valute da regolare** € 179.576

La voce comprende il valore, al 31 dicembre, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio.

### **3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Bilanciato”**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **18.460.924**

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € **20.347.173**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso incassati nel corso dell'esercizio e di seguito dettagliati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi	20.115.797
Trasferimenti in ingresso	59.130
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	172.246
<b>Totale</b>	<b>20.347.173</b>

#### **Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e investiti all'investimento nel corso del 2011 per un totale di € 20.115.797:

<b>Contributi da datore lavoro</b>	<b>Contributi da lavoratore</b>	<b>T.F.R.</b>
4.488.193	4.583.568	11.044.036

**b) Anticipazioni** € **-126.683**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € **-762.941**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2011, come di seguito dettagliati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Riscatto immediato	-438.613
Riscatto totale	-85.977
Trasferimenti in uscita per cambio comparto	-76.514
Trasferimenti in uscita	-161.837
<b>Totale</b>	<b>-762.941</b>

**e) Erogazioni in forma di capitale** € **-996.625**

La voce contiene quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta****€ 1.699.174**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	2.099.600	75.283
Titoli di debito quotati	171.799	-99.713
Titoli di capitale quotati	349.296	-858.440
Quote di OICR	39.111	64.642
Depositi bancari	27.926	-103.255
Risultato della gestione cambi	-	-31.292
Retrocessione commissioni	-	6.348
Commissioni di negoziazione	-	-34.208
Altri costi	-	-8.320
Altri ricavi	-	397
<b>Totale</b>	<b>2.687.732</b>	<b>-988.558</b>

La voce "Altri costi" si riferisce prevalentemente a bolli e spese bancarie, mentre gli "Altri ricavi" si riferiscono ad arrotondamenti e sopravvenienze attive.

**40 - Oneri di gestione****€ -128.754****a) Società di gestione****€ -109.156**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori come di seguito dettagliate:

Gestore	Commissioni di gestione
Assicurazioni Generali S.p.A.	-45.038
Pioneer Investment Management Sgr S.p.A.	-64.118
<b>Totale</b>	<b>-109.156</b>

**b) Banca depositaria****€ -19.598**

La voce riporta le commissioni dovute alla Banca Depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi****€ 1.333.932**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

<b>Dettaglio</b>	<b>Importo</b>
Entrate per copertura oneri amministrativi riscontate dal 2010	1.062.089
Quote associative annue	257.086
Quote di iscrizione una tantum	14.408
Trattenute per copertura oneri funzionamento	349
<b>Totale</b>	<b>1.333.932</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -51.678**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ -113.296**

La voce comprende la quota parte del comparto delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** **€ -75.858**

La voce comprende la quota parte del comparto delle spese per collaborazioni sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**g) Oneri e proventi diversi** **€ 10.700**

La voce comprende la quota parte del comparto dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -1.103.800**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

**80 - Imposta sostitutiva****€ -142.882**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente

ANDP 2011	100.729.561
Imposta sostitutiva 2011	142.882
ANDP 2011 ante imposta sostitutiva (a)	100.872.443
ANDP 2010 (b)	80.841.099
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	18.460.924
<b>Variazione ANDP (d) = (a) - (b) - (c)</b>	<b>1.570.420</b>
Quote associative e di iscrizione (e)	271.494
<b>Imponibile = (d) - (e)</b>	<b>1.298.926</b>
<b>Imposta Sostitutiva 11%</b>	<b>142.882</b>

### 3.2– COMPARTO GARANTITO

#### 3.2.1 Stato Patrimoniale

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>8.349.137</b>	<b>6.298.173</b>
a) Depositi bancari	125.182	124.318
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.520.048	5.878.819
d) Titoli di debito quotati	654.125	168.488
e) Titoli di capitale quotati	-	48.009
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	43.096
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	49.782	34.751
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	692
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>199.919</b>	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>60.920</b>	<b>45.520</b>
a) Cassa e depositi bancari	60.839	45.503
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	81	17
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>2.881</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>8.609.976</b>	<b>6.346.574</b>



### 3.2.1 Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>24.641</b>	<b>47.209</b>
	a) Debiti della gestione previdenziale	24.641	47.209
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>13.721</b>	<b>5.893</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	13.721	5.893
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>199.919</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>48.420</b>	<b>38.533</b>
	a) TFR	-	-
	b) Altre passività della gestione amministrativa	5.749	5.862
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	42.671	32.671
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>12.395</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>299.096</b>	<b>91.635</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>8.310.880</b>	<b>6.254.939</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	491.106	429.616
	Contributi da ricevere	- 491.106	- 429.616
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

### 3.2.2 Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>1.926.695</b>	<b>1.961.052</b>
a) Contributi per le prestazioni	2.315.617	2.197.924
b) Anticipazioni	- 4.099	5.965
c) Trasferimenti e riscatti	- 323.431	230.907
d) Trasformazioni in rendita	- -	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 61.392	-
f) Premi per prestazioni accessorie	- -	-
g) Prestazioni periodiche	- -	-
h) Altre uscite previdenziali	- -	-
i) Altre entrate previdenziali	- -	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>167.774</b>	<b>18.449</b>
a) Dividendi e interessi	161.781	151.350
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.993	132.901
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 26.133</b>	<b>- 19.659</b>
a) Società di gestione	- 24.215	- 17.905
b) Banca depositaria	- 1.918	- 1.754
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>141.641</b>	<b>1.210</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	61.658	51.648
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 4.264	4.878
c) Spese generali ed amministrative	- 9.347	8.726
d) Spese per il personale	- 6.259	5.719
e) Ammortamenti	- -	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	- -	-
g) Oneri e proventi diversi	883	346
h) Disavanzo esercizio precedente	- -	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 42.671	32.671
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>2.068.336</b>	<b>1.959.842</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 12.395</b>	<b>2.881</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>2.055.941</b>	<b>1.962.723</b>

### 3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Garantito”

#### Numero e controvalore delle quote

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	<b>518.052,181</b>		<b>6.254.939</b>
a) Quote emesse	190.662,453	2.315.617	
b) Quote annullate	-31.999,338	-388.922	
c) Incremento valore quote		129.246	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)			2.055.941
Quote in essere alla fine dell’esercizio	<b>676.715,296</b>		<b>8.310.880</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2010 era pari a € 12,074.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2011 è pari a € 12,281.

La variazione del valore della quota è dato dal risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell’imposta sostitutiva.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate di € 1.926.695 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi incassati nel corso dell’esercizio (al netto della quota associativa)	2.230.369
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	76.513
Trasferimenti in ingresso	8.735
Trasferimento in uscita per cambio comparto	-172.246
Riscatti immediati	-114.653
Prestazioni previdenziali	-61.392
Riscatto totale	-35.634
Anticipazioni	-4.099
Trasferimenti in uscita	-898
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>1.926.695</b>

### **3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Garantito”**

#### **Attività**

#### **20 – Investimenti in gestione**

**€ 8.349.137**

Le risorse del Fondo per il Comparto Garantito sono affidate alla Società Cattolica di Assicurazione, con delega a BPVi Fondi Sgr. La titolarità dei valori e delle disponibilità conferite, è attribuita al Gestore che opera per conto del Fondo.

<b><u>Denominazione</u></b>	<b><u>Ammontare di risorse gestite</u></b>
Società Cattolica di Assicurazione	<b>8.336.026</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 809, e sottratti i ratei maturati per interessi sul conto corrente raccolta nell'ultimo trimestre dell'esercizio per € 199.

#### **a) Depositi bancari**

**€ 125.182**

La voce “depositi bancari” è composta per € 124.983 ai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 199 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a 8.174.173 così dettagliati:

- € 7.520.048 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali (voce 20 c);
- € 654.125 relativi a titoli di debito quotati (voce 20 d);

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CERT DI CREDITO DEL TES 31/12/2012 ZERO COUPON	IT0004674369	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.544.037	17,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2012 2	IT0004564636	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.500.169	17,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.105.476	12,84
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2012 FLOATING	IT0003993158	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.014.722	11,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	917.666	10,66
CERT DI CREDITO DEL TES 31/08/2012 ZERO COUPON	IT0004634124	I.G - TStato Org.Int Q IT	818.961	9,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	619.017	7,19
MEDIOBANCA 20/12/2012 4,875	XS0321515073	I.G - TDebito Q IT	150.813	1,75
GOLDMAN SACHS GROUP INC 04/10/2012 FLOATING	XS0231003046	I.G - TDebito Q OCSE	146.649	1,70
MONTE DEI PASCHI SIENA 19/10/2012 FLOATING	XS0550862063	I.G - TDebito Q IT	145.719	1,69
UBI BANCA SPCA 05/11/2012 FLOATING	XS0556404837	I.G - TDebito Q IT	145.502	1,69
UNICREDIT SPA 27/04/2012 4,125	XS0425413621	I.G - TDebito Q IT	49.926	0,58
GE CAPITAL EURO FUNDING 31/01/2013 5,25	XS0429315277	I.G - TDebito Q UE	15.516	0,18
<b>TOTALE</b>			<b>8.174.173</b>	<b>94,94</b>

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data del 31 dicembre 2011 non risultano in essere operazioni di acquisto e di vendita stipulate ma non ancora regolate.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2011 non risultano contratti derivati.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	7.520.048	-	-	7.520.048
Titoli di Debito quotati	491.960	15.516	146.649	654.125
Depositi bancari	125.182	-	-	125.182
<b>TOTALE</b>	<b>8.136.990</b>	<b>15.516</b>	<b>146.649</b>	<b>8.299.355</b>

La voce "depositi bancari" non comprende le competenze maturate nell'ultimo periodo in quanto non sono ancora state incassate.

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	7.520.048	654.125	-	125.182	8.299.355
<b>Totale</b>	<b>7.520.048</b>	<b>654.125</b>	<b>-</b>	<b>125.182</b>	<b>8.299.355</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	0,810	-	-
Titoli di Debito quotati	0,612	1,019	0,500

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Alla data del 31 dicembre 2011 non vi sono posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-8.132.814	6.496.728	-1.636.086	14.629.542
Titoli di Debito quotati	-606.971	102.536	-504.435	709.507
Titoli di Capitale quotati	-10.391	60.699	50.308	71.090
Quote di OICR	-65.592	116.385	50.793	181.977
<b>Totale</b>	<b>-8.815.768</b>	<b>6.776.348</b>	<b>-2.039.420</b>	<b>15.592.116</b>

### Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	14.629.542	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	709.507	-
Titoli di Capitale quotati	10	77	87	71.090	0,122
Quote di OICR	-	-	-	181.977	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>77</b>	<b>87</b>	<b>15.592.116</b>	<b>0,001</b>

### I) Ratei e risconti attivi

**€ 49.782**

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

**30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** € 199.919

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

**40 - Attività della gestione amministrativa** € 60.920

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari** € 60.839

La voce comprende la quota parte del saldo banca imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 81

La voce è data dal credito verso aderente per errata liquidazione e dal risconto attivo come riportato nella parte generale della nota integrativa.

**50 – Crediti di imposta** € -

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio maturata sulla variazione della gestione finanziaria.

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale** € 24.641

**a) Debiti della gestione previdenziale** € 24.641

La voce a) Debiti della gestione previdenziale si compone delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali	18.160
Erario c/ritenute su redditi da capitale	1.049
Erario c/addizionale regionale	1
Contributi da riconciliare	5.431
<b>Totale</b>	<b>24.641</b>

I debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre sono stati regolarmente versati con modello F24 a gennaio 2012.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 13.721

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 13.721

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 1.956), dai debiti per le commissioni di Banca depositaria (€ 809) per il servizio da questa prestato e dai debiti per commissioni di garanzia (€ 10.956).

**30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** € 199.919

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 48.420

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 5.749

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** € 42.671

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2011, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

**50 – Debiti d'imposta** € 12.395

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

### **Conti d'ordine**

**Crediti per contributi da ricevere** € 491.106

La voce è composta per € 475.733 da liste di contribuzione pervenute nel 2012 ma di competenza del 2011 e per € 15.373 da liste di contribuzione pervenute nel 2011 in attesa di riconciliazione.



### 3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Garantito”

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 1.926.695

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 2.315.617

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso incassati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	2.230.369
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	76.513
Trasferimenti in ingresso	8.735
<b>Totale</b>	<b>2.315.617</b>

#### **Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2011 per un totale di € 2.230.369:

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
304.862	278.665	1.646.842

**b) Anticipazioni** € -4.099

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -323.431

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti avvenuti nell'anno 2011, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto immediato	-35.634
Riscatto totale	-114.653
Trasferimenti in uscita per cambio comparto	-172.246
Trasferimenti in uscita	-898
<b>Totale</b>	<b>-323.431</b>

**e) Erogazione in forma di capitale** € -61.392

La voce contiene quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta****€ 167.774**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	142.327	13.147
Titoli di debito quotati	17.509	-16.979
Titoli di capitale quotati	24	2.473
Quote di OICR	-	7.697
Depositi bancari	1921	0
Commissioni di negoziazione	-	-87
Altri costi	-	-258
<b>Totale</b>	<b>161.781</b>	<b>5.993</b>

La posta "Altri costi" si riferisce esclusivamente a bolli e spese bancarie.

**40 - Oneri di gestione****€ -26.133****a) Società di gestione****€ -24.215**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore.

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Società Cattolica di Assicurazione	-3.669	-20.546	<b>-24.215</b>

**b) Banca depositaria****€ -1.918**

La voce riporta le commissioni dovute alla Banca Depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi****€ 61.658**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Dettaglio	Importo
Entrate per copertura oneri amministrativi riscontate dal 2010	32.671
Quote associative annue	23.111
Quote di iscrizione una tantum	5.847

Dettaglio	Importo
Trattenute per copertura oneri funzionamento	29
<b>Totale</b>	<b>61.658</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** € -4.264

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**c) Spese generali ed amministrative** € -9.347

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** € -6.259

La voce comprende la quota parte delle spese per collaborazioni sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**g) Oneri e proventi diversi** € 883

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € -42.671

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

**80 - Imposta sostitutiva** € -12.395

La voce evidenzia l'ammontare del ricavo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ANDP 2011	8.310.880
Imposta sostitutiva 2011	12.395
ANDP 2011 ante imposta sostitutiva (a)	8.323.275
ANDP 2010 (b)	6.254.939
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	1.926.695
<b>Variazione ANDP (d) = (a) - (b) - (c)</b>	<b>141.641</b>
Quote associative e di iscrizione (e)	28.958
<b>Imponibile = (d) - (e)</b>	<b>112.683</b>
<b>Imposta Sostitutiva 11% (costo)</b>	<b>12.395</b>

**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO DEI  
SINDACI**

**Relazione del Collegio dei Sindaci  
al Bilancio del 31 dicembre 2011**

Signori Delegati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e nell'osservanza delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), è stato trasmesso nei termini al Collegio dei Sindaci unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Il Collegio dei Sindaci concorda con l'impostazione data dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio in quanto lo stesso fornisce un quadro chiaro e trasparente delle attività svolte dal Fondo nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2011, il Collegio ha svolto sia la funzione di vigilanza che quella di controllo contabile; con la presente Vi rendiamo conto del nostro operato.

Ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo eseguito le seguenti verifiche:

- abbiamo riscontrato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti di gestione;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio con le scritture contabili e con gli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

La nota integrativa al bilancio riporta puntualmente tutte le informazioni richieste dalla COVIP.

La gestione "previdenziale" è caratterizzata dalla rilevazione dei contributi destinati alle prestazioni secondo il principio di cassa; conseguentemente sia "l'Attivo netto destinato alle prestazioni" sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi, che il Collegio attesta essere avvenuto.

La gestione "amministrativa" è caratterizzata dalla rilevazione delle quote individuali di iscrizione versate dai lavoratori e dalle aziende al momento dell'adesione al Fondo e utilizzate per la copertura di attività promozionali e in genere per la funzionalità del Fondo ai sensi delle disposizioni statutarie.

Il bilancio sottoposto al Vostro esame e all'approvazione dell'Assemblea presenta, dunque, le seguenti risultanze riepilogative:

Attivo	Euro	111.214.475
Passivo	Euro	2.174.034
Attivo netto destinato alle prestazioni	Euro	109.040.441

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il Collegio rileva che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e per quanto riguarda la forma ed il contenuto è stato redatto nel rispetto della vigente normativa, con l'applicazione dei criteri dettagliatamente esposti nella nota integrativa.

In merito ai criteri di valutazione delle singole poste di bilancio, Vi attestiamo quanto segue:

- i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i “contributi a copertura oneri amministrativi” sono destinati, sino ad esaurimento, alla copertura della gestione amministrativa del Fondo. Il Collegio attesta che la quota versata annualmente rispetta i limiti indicati dalle disposizioni statutarie;
- gli oneri e i proventi, così come indicati nella nota integrativa al bilancio sono stati rilevati in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento;

La differenza tra le passività e le attività dello Stato Patrimoniale del fondo é regolarmente iscritta per euro 109.040.441 nella voce “Attivo netto destinato alle prestazioni” che rappresenta il valore complessivo delle posizioni individuali degli associati al Fondo.

Per quanto concerne il valore della quota dei Comparti del Fondo si dà atto che la stessa, posta pari ad euro 10 ad aprile 2006 (data di inizio dei versamenti dei contributi previdenziali), al termine dell’esercizio 2011 risulta pari a euro 12,281 per il comparto garantito ed euro 12,046 per il comparto bilanciato.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2011, abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando nell’espletamento dell’incarico, i suggerimenti indicati nelle “Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili” e dalla normativa COVIP.

In particolare abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni effettuate di maggior rilievo, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed alla

statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, oltre all'esame dei documenti del Fondo, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio conferma inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci

Presidente – Roberto Rendina

Alessandro Bonura

Maurizio Monteforte

Vincenzo Pagnozzi